

BILANCIO SOCIALE ARTI E SPETTACOLO 2023 – ESERCIZIO 2022

Sommario

1. Premessa	2
2. Note metodologiche	3
2.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	3
2.2 Riferimenti normativi	4
2.3 Modalità di approvazione e comunicazione	4
3. Informazioni generali sull'ente	5
3.1 Storia e identità	5
3.2 Attività e mission	6
3.3 Contesto di riferimento	8
4. Struttura, governo e amministrazione	9
4.1 Mappatura dei principali Stakeholder	10
5. Persone che operano per l'ente	11
6. Obiettivi e attività	12
6.1 Attività svolte	12
6.1.1 Produzioni e allestimenti di spettacoli e performance	12
6.1.2 Programmazione	15
6.1.3 Residenze di artisti e compagnie teatrali	17
6.1.4 Laboratori di movimento e danza per bambini e ragazzi	20
6.1.5 Laboratori di teatro per ragazzi e adulti	20
6.1.5 Corso base per tecnici audio luci e video	21
6.1.6 Il movimento creativo incontra gli abitanti	21
6.1.7 Eventi organizzati sul territorio	21
6.1.8 Affitto sala e service	22
6.1.9 Organizzazione e assistenza organizzativa	22
7. Situazione economico-finanziaria	23
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	24

1. Premessa

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito Internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali». Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019, ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposita e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanta riportato nelle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

2. Note metodologiche

Arti e Spettacolo intende illustrare nel suo secondo Bilancio Sociale l'attività svolta durante l'annualità 2022.

2.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il documento è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nelle **Linee Guida** predisposte dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, secondo i principi stabiliti dalla normativa:

Rilevanza: Vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione del complesso aziendale o comunque che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

Completezza: si identificano i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione, considerando le azioni in ambito economico, sociale ed ambientale;

Trasparenza: Viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

Neutralità: Le informazioni vengono espone in maniera imparziale indipendentemente da interessi particolari e riguardano aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di portatori di interesse;

Competenza di periodo: Gennaio – Dicembre 2022;

Comparabilità: L'esposizione intende rendere possibile il confronto statistico sia a livello di indicatori sia in chiave spaziale nel corso del tempo;

Chiarezza: L'esposizione vuole assumere un lessico semplice e comprensibile anche ai non esperti;

Veridicità e verificabilità: I dati riportano le fonti e le considerazioni effettuate al fine della loro pubblicazione ed interpretazione;

Attendibilità: I dati sono riportati coerentemente con la realtà, senza sottostima di effetti negativi o sovrastima di elementi positivi;

Autonomia delle terze parti: ai soggetti terzi, incaricati di trattare specifici aspetti del bilancio o garantire qualità e formulare valutazioni o commenti a questi, sono garantite autonomia ed indipendenza di giudizio.

Il Bilancio Sociale è stato elaborato nei mesi di marzo e aprile 2023 da un gruppo di lavoro interno a Arti e Spettacolo, coordinato dal Legale Rappresentante.

Tutte le informazioni contenute nel presente documento sono state predisposte sulla base di documenti ufficiali (atto costitutivo/statuto, bilancio d'esercizio, documentazione relativa alle attività svolte, etc.) e altra documentazione.

Secondo le Linee Guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Bilancio Sociale si articola in otto aree principali:

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale;
2. Informazioni e dati dell'Ente, in particolare la missione e i valori di Arti e Spettacolo e le tipologie di servizi erogati;
3. Struttura, governo e amministrazione, con particolare riferimento alla base associativa, agli organi di governo e ai principali Stakeholder (Enti Finanziatori) di riferimento;
4. Personale e collaboratori dell'Ente, con particolare riferimento alle caratteristiche professionali e gli emolumenti percepiti;
5. Obiettivi e finalità dell'Ente, con particolare riferimento alle attività svolte nei diversi settori;
6. Situazione economico-finanziaria, con particolare riferimento alla provenienza delle risorse;
7. Altre informazioni di natura non finanziaria, ritenute rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

2.2 Riferimenti normativi

- D. LGS 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- D. LGS 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore";
- Principi di redazione del GRI Global Reporting Initiative;
- Principi di redazione del Bilancio Sociale del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale);
- Bilanci sociali e rapporti pubblicati dalle istituzioni più importanti del panorama culturale italiano.

2.3 Modalità di approvazione e comunicazione

Il Bilancio Sociale, sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci in concomitanza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio, verrà depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Il presente Bilancio Sociale verrà, inoltre, pubblicato sul sito della nostra impresa sociale www.artiespettacolo.org.

3. Informazioni generali sull'ente

DENOMINAZIONE	ARTI E SPETTACOLO
CODICE FISCALE	01344710668
PARTITA IVA	01344710668
FORMA GIURIDICA	S.R.L.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Saragat, Casa del Volontariato – 67100 L'AQUILA
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	Spazio Nobelperlapace via Jacopo da Sinizzo San Demetrio ne' Vestini (AQ)
DATA DI COSTITUZIONE	29 aprile 1994 come Associazione Culturale
EVENTUALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE NEL TEMPO	30 giugno 2021 trasformazione in Impresa Sociale
CODICE ATECO	90.02.29
TELEFONO	+39 3486003614
EMAIL	info@artiespettacolo.org
PEC	artiespettacolo@csvaqpec.it
SITO INTERNET	https://www.artiespettacolo.org/

3.1 Storia e identità

Arti e Spettacolo, che nasce a L'Aquila nel 1994 come Associazione Culturale, considera la cultura e i processi di scambio creativo come fattori immateriali dello sviluppo, in grado di dare spazio a nuove idee, capaci di realizzare una rete di relazioni all'interno delle comunità.

Si occupa di produzione, programmazione, residenze artistiche nel campo dello spettacolo dal vivo e formazione di danza e teatro a bambini, adolescenti e adulti del territorio.

I suoi principali obiettivi sono: generare benessere culturale e sociale soprattutto in territori periferici, anche attraverso processi dialogici che portino a un rinnovamento delle relazioni tra i cittadini come individui e come gruppi; promuovere e sviluppare la ricerca e la sperimentazione delle discipline dello spettacolo e delle arti e le loro

applicazioni anche in funzione dell'attivazione di processi di risocializzazione in contesti di marginalità, povertà educativa e spopolamento.

Gli obiettivi generali di Arti e Spettacolo sono, da una parte, lo sviluppo del territorio attraverso le arti in termini di formazione e produzione di attività aperte agli abitanti, dall'altra la ricerca e innovazione nelle discipline di riferimento con forte attenzione al contemporaneo e ai nuovi linguaggi. Ne consegue che le sue attività sono da una parte locali (laboratori permanenti, programmazione con la rassegna STRADE giunta alla 14° edizione, attività con gli artisti in residenza) sempre con un'attenzione particolare all'inclusione sociale e all'intergenerazionalità, e dall'altra esterne al territorio con attività di ricerca e sperimentazione nei settori arti-visive, musicale, audiovisivo e multimediale, performativo e spettacolo dal vivo, che si realizzano in ambito di produzioni e residenze artistiche attraverso collaborazioni con artisti ed enti nazionali e internazionali e con la partecipazione attiva degli abitanti delle comunità coinvolte.

La sede operativa è lo Spazio Nobelperlapace di San Demetrio né Vestini (piccolo Comune a 13 km. da L'Aquila), nato in un momento drammatico come il post terremoto del 2009, essendo stato inaugurato dopo soli 3 mesi dal sisma.

Lo Spazio Nobelperlapace è un presidio culturale a servizio di una zona periferica fatta di piccoli Comuni disseminati in un territorio di media montagna. È dotato di una sala teatrale con 100 posti e di una biblioteca delle arti performative per la quale è in atto un progetto di immissione nel sistema nazionale delle biblioteche. Inoltre Arti e Spettacolo dispone di un archivio multimediale (video e cartaceo) su spettacoli, seminari e conferenze di teatro a partire dagli anni 70, che è in fase di riordino per una sua messa a disposizione della Comunità e degli studiosi.

Negli ultimi 13 anni Arti e Spettacolo ha accumulato una grande esperienza sui bisogni sociali e culturali delle comunità, operando in territori che hanno subito catastrofi naturali e che sono soggetti allo spopolamento dovuto al disagio economico e culturale.

3.2 Attività e mission

La società esercita in via stabile e principale una attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati all'attività sociale.

La società, che considera la cultura e i processi di scambio creativo come fattori in grado di dare spazio a nuove idee, fattori immateriali dello sviluppo, capaci di realizzare in un sistema locale, una rete di relazioni e di interrelazioni dentro e tra i sistemi intrecciati - un territorio, una comunità locale, un'impresa, si propone come obiettivi quelli di:

- generare benessere culturale e sociale soprattutto in territori periferici, mediamente esclusi dai processi socio-culturali, anche attraverso processi dialogici e di costruzione di comunità che portino ad un rinnovamento delle relazioni tra i cittadini come individui e come gruppi all'interno dei quali si sviluppano le singole personalità;

- promuovere e sviluppare la ricerca, la sperimentazione e lo studio delle discipline dello spettacolo e delle arti e le loro applicazioni anche in funzione dell'attivazione di processi di risocializzazione in contesti connotati da marginalità e povertà educativa;
- promuovere la cultura della legalità e della risoluzione dialogica dei conflitti;
- tutelare, valorizzare e riqualificare il patrimonio culturale materiale e immateriale.

La società, che intende operare in via principale nei settori di cui alle lettere d), i), k), l) e v)

dell'art. 2 del D. Lgs. 112/17, ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- la formazione per professionisti e non professionisti, in particolare abitanti del territorio di tutte le fasce di età, nelle discipline dello spettacolo dal vivo, del cinema, della videoarte, dei nuovi media, delle arti visive, con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
 - lo svolgimento di attività laboratoriali sulle discipline dello spettacolo per diversamente abili e per progetti interculturali;
 - la produzione di spettacoli dal vivo e video anche in collaborazione con altri Enti pubblici e/o privati, anche con il coinvolgimento degli abitanti;
 - la programmazione di spettacoli dal vivo e video;
 - la programmazione di eventi d'arte e di letteratura;
 - l'allestimento di residenze artistiche finalizzate al supporto alla creazione artistica, anche con il coinvolgimento degli abitanti;
 - la gestione di strumentazione tecnica per lo spettacolo con possibilità di noleggio a terzi
 - l'attività di divulgazione e la diffusione della cultura dello spettacolo e delle arti mediante l'impiego di supporti cartacei, digitali, analogici;
 - la gestione di un archivio e di una mediateca dello spettacolo e delle arti;
 - la gestione di spazi dedicati all'offerta culturale con possibilità di affitto a terzi;
 - la realizzazione di attività formative per i giovani in età scolare in collaborazione con Istituti Scolastici e/o Enti Pubblici;
 - la realizzazione di attività formative finalizzata alla prevenzione del fenomeno del bullismo e della povertà educativa anche attraverso la sperimentazione e la diffusione della cultura della risoluzione dialogica dei conflitti e della giustizia riparativa;
 - la promozione di attività sportive legate alla cultura del territorio e al paesaggio;
 - la realizzazione di attività intese a valorizzare ed a promuovere la cultura del territorio sotto diversi aspetti: enogastronomia, agricoltura, ambiente, paesaggio, beni architettonici e culturali;
 - la attività di promozione turistica;
 - la valorizzazione, la riqualificazione ed il riutilizzo di beni pubblici inutilizzati sul territorio;
 - l'attività di promozione di percorsi partecipativi per la riprogettazione dei beni pubblici inutilizzati;
 - l'attività di promozione e di rigenerazione degli spazi e dei beni pubblici sul territorio.
- La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per legge e/o per regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dalla società.

3.3 Contesto di riferimento

San Demetrio ne' Vestini è un comune di circa 1900 abitanti, situato nella bassa valle dell'Aterno in provincia de L'Aquila, in un'area dal grande patrimonio naturalistico, inserita all'interno del Parco Regionale del Sirente-Velino.

Il comune ha subito gravi danni a seguito del terremoto che ha colpito l'area il 6 aprile del 2009, un evento che ha duramente segnato la comunità locale, e che ha causato nel corso degli anni un progressivo spopolamento verso la città dell'Aquila o addirittura verso le altre province della regione, senza tuttavia fermare le realtà sociali e culturali presenti, che da subito hanno trovato modi e forme per riorganizzarsi.

4. Struttura, governo e amministrazione

Al 31/12/2022 la compagine sociale di Arti e Spettacolo risulta così composta:

SOCI LAVORATORI	2
SOCI VOLONTARI	4

Il sistema di governance di Arti e Spettacolo è disciplinato dallo Statuto, che prevede funzioni e competenze degli Organi amministrativi, ne disciplina operatività ed obiettivi ed indirizza le linee di azione.

L'Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata all'amministratore unico Giancarlo Gentilucci, che riunisce in sé tutti i poteri e le facoltà del consiglio di amministrazione e del suo presidente.

La durata in carica dell'organo amministrativo, è stabilita con decisione dei soci.

L'Assemblea dei Soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Sono in ogni caso riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la loro revoca;
- c) la nomina nei casi previsti dalla legge dei membri dell'organo di controllo o del revisore se nominati;
- d) le modificazioni dello statuto;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

L'assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori della sede sociale, purché in Italia. L'assemblea è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.

La presidenza dell'assemblea compete all'Amministratore unico.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti (e, pertanto, l'esclusione dall'assemblea dei non legittimati), dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

4.1 Mappatura dei principali Stakeholder

Le attività statutarie e gli ambiti in cui la Società esercita le attività fanno di Arti e Spettacolo un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” (Stakeholders).

I “portatori di interesse” con un impatto diretto sull’Ente sono:

- Dipendenti e collaboratori.
- Allievi.
- Aziende operanti nei vari settori di interesse dell’Ente.
- Fornitori.

I “portatori di interesse” con un impatto indiretto sull’Ente:

- Enti Pubblici e Privati.
- Enti del Terzo Settore.
- Sistema dell’Istruzione (Scuole, Università).

Tra gli Stakeholder interni all’Ente, dipendenti e collaboratori sono quelli maggiormente coinvolti nella vita aziendale in tutti i suoi aspetti gestionali, amministrativi e contabili e si confrontano quasi quotidianamente sulle attività e sugli obiettivi portati avanti da Arti e Spettacolo.

Tra gli Stakeholder “esterni” all’Ente, ma con un impatto diretto sulle attività statutarie, gli Enti Pubblici sono quelli maggiormente coinvolti. In particolare la Regione Abruzzo che con il Mic ha nuovamente finanziato il progetto di residenza “Contaminazioni” Artisti nei Territori per il nuovo triennio 2022-2024.

Arti e Spettacolo collabora attivamente con il Comune di San Demetrio ne’ Vestini partecipando alla pianificazione e all’organizzazione di attività sul territorio e mettendo a disposizione la propria sede per la realizzazione di convegni, eventi e celebrazioni.

Svolge laboratori di teatro annuali presso l’Istituto Comprensivo Cesira Fiori San Demetrio ne’ Vestini – Rocca di Mezzo con gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado da oltre dieci anni.

Nell’annualità 2022 Arti e Spettacolo ha collaborato con 5 amministrazioni comunali (Castelli, Fano Adriano, Cagnano Amiterno, Prata d’Ansidonia, San Demetrio ne’ Vestini) per la realizzazione di podcast nell’ambito dei progetti *Vivomusei* e *Paesaggi Spettacolari*; progetti rivolti a un pubblico sia in presenza che da remoto, all’interno dei borghi, che generano percorsi sonori immersivi che favoriscono la fruizione dei luoghi per visitatori, turisti e per le comunità dei territori interessati, promuovendo le eccellenze territoriali e il patrimonio immateriale.

5. Persone che operano per l'ente

SOCI		6
COLLABORATORI ESTERNI		3
VOLONTARI		4
TIPOLOGIA CONTRATTI	Tempo determinato Part Time	1
	Tempo indeterminato Part Time	1
CCNL	2330 Teatri	

L'Ente consta di un dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato PT 0,61 e di un dipendente assunto con contratto a tempo determinato PT 0,51.

I soci volontari non percepiscono alcun compenso né indennizzo per le attività che svolgono in Arti e Spettacolo.

Collaborano poi a vario titolo con l'Ente professionisti esterni alla compagine sociale che percepiscono compensi da Arti e Spettacolo sotto forma di fattura o di prestazione occasionale, a seconda delle modalità della collaborazione e della sua durata.

Il trattamento economico dei dipendenti rispetta gli standard dei contratti collettivi nazionali di riferimento.

In ogni caso, come previsto dall'art. 13 D.Lgs. 112/2017 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti della società non è superiore al rapporto uno ad otto, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda.

6. Obiettivi e attività

I principali obiettivi di Arti e Spettacolo sono:

- generare benessere culturale e sociale soprattutto in territori periferici, mediamente esclusi dai processi socio-culturali, anche attraverso processi dialogici e di costruzione di comunità che portino ad un rinnovamento delle relazioni tra i cittadini come individui e come gruppi all'interno dei quali si sviluppano le singole personalità;
- promuovere e sviluppare la ricerca, la sperimentazione e lo studio delle discipline dello spettacolo e delle arti e le loro applicazioni anche in funzione dell'attivazione di processi di risocializzazione in contesti connotati da marginalità e povertà educativa;
- promuovere la cultura della legalità e della risoluzione dialogica dei conflitti;
- tutelare, valorizzare e riqualificare il patrimonio culturale materiale e immateriale.

6.1 Attività svolte

Le attività svolte da Arti e Spettacolo come Impresa Sociale nel periodo di riferimento (01/01/2022 – 31/12/2022) possono essere raggruppate nelle seguenti macrocategorie:

- Produzioni e allestimenti di spettacoli e performance;
- Programmazione;
- Residenze di artisti e compagnie teatrali presso lo Spazio Nobelperlapace, sede operativa di Arti e Spettacolo;
- Laboratori di movimento e danza per bambini e ragazzi;
- Laboratori di teatro per ragazzi e adulti;
- Eventi organizzati sul territorio;
- Affitto sala e service;
- Organizzazione e assistenza organizzativa.

6.1.1 Produzioni e allestimenti di spettacoli e performance

Peltuinum – La città transumante

Un percorso nel sito archeologico di Peltuinum per un gruppo di spettatori guidati da un sistema di cuffie wireless. Camminando in un universo di testi, suoni e suggestioni, i partecipanti si trovano immersi nella città che fu, con la sua vita e la sua natura transumante.

Le restituzioni pubbliche si sono svolte il **10 luglio 2022**.

Passeggiando con le Storie - narrazione itinerante in cuffia

Passeggiando con le storie è una narrazione itinerante con cui Arti e Spettacolo ha voluto rendere omaggio a Rosella Iafrate, cittadina di San Demetrio ne' Vestini, che ha raccolto nei suoi testi, nel corso degli anni, le memorie del paese, dei suoi riti e dei suoi personaggi.

La narrazione itinerante si è svolta nel centro di San Demetrio il **16 luglio 2022** ed è stata inserita nella programmazione della prima edizione della Settimana dell'Arte

Entrambe le performances sono parte del progetto **Paesaggi spettacolari**, un progetto di rete trasversale che punta alla (ri)creazione di una comunità teatrale attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di un territorio e che prevede la realizzazione di spettacoli dal vivo e suggestioni artistiche in percorsi a piedi in particolari contesti architettonici dell'entroterra abruzzese.

vivomusei

Vivomusei è un progetto pilota che pone al centro l'attività teatrale all'interno dei borghi, con un pubblico sia "dal vivo" che da remoto, favorendo l'accessibilità e l'inclusività; generando percorsi sensoriali immersivi di realtà virtuale e aumentata che favoriscono la fruizione dei luoghi per visitatori, turisti e per le comunità dei territori interessati; promuovendo le proprie eccellenze territoriali e l'inestimabile patrimonio immateriale.

I palazzi storici, le aree archeologiche, le chiese, gli scenari naturalistici, diventano sede di una residenza artistica per la produzione di una performance teatrale site specific, ispirata dalla memoria del luogo e del territorio che lo ospita. Dalla cultura teatrale si passa un nuovo sistema, quello culturale e turistico, legato ai siti di interesse storico e culturale che generano nuove opportunità di diversificazione del target e di ampliamento delle possibilità di fruizione dei siti.

Il lavoro si concentra su quelle "voci indigene" che rappresentano le radici profonde del patrimonio storico e identitario del luogo.

Tradizioni, storia, innovazione e tecnologia si fondono per offrire un prodotto artistico interdisciplinare e intersettoriale che offre una versione unica ed originale di lettura del territorio.

Il progetto è pensato per offrire agli abitanti e ai visitatori l'opportunità di fruire di un percorso esperienziale immersivo, attraverso la realizzazione di un podcast fruibile sia in presenza che da remoto.

Tornare – narrazione itinerante in cuffia

Lavoro di indagine con gli abitanti di Fano Adriano, che ha previsto la realizzazione di interviste e materiali inerenti luoghi e persone, l'elaborazione del materiale raccolto finalizzato alla stesura di un testo originale e inedito, elaborato da un drammaturgo, interpretato da attori professionisti e accompagnato da musiche ed effetti sonori originali, realizzati da un musicista/esperto del suono.

Le restituzioni pubbliche, sotto forma di narrazione itinerante in cuffia all'interno del paese di Fano Adriano, si sono svolte il **31 luglio 2022**. Il podcast è stato successivamente reso disponibile gratuitamente on line con QR code. La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie alla partecipazione degli abitanti ed al sostegno dell'amministrazione comunale.

Storie delle Donne di Castelli - narrazione itinerante in cuffia

Lavoro di indagine con gli abitanti di Castelli, che ha previsto la realizzazione di interviste e materiali inerenti luoghi e persone, l'elaborazione del materiale raccolto finalizzato alla stesura di un testo originale e inedito, elaborato da un drammaturgo, interpretato da attori professionisti e accompagnato da musiche ed effetti sonori originali, realizzati da un musicista/esperto del suono.

Le restituzioni pubbliche, sotto forma di narrazione itinerante in cuffia all'interno del paese di Castelli, si sono svolte il **6 agosto 2022**. Il podcast è stato successivamente reso disponibile gratuitamente on line con QR code. La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie alla partecipazione degli abitanti ed al sostegno dell'amministrazione comunale.

Come alberi che cercano di toccare il cielo - narrazione in cuffia

Lavoro di indagine con gli abitanti di Cagnano Amiterno, che ha previsto la realizzazione di interviste e materiali inerenti luoghi e persone, l'elaborazione del materiale raccolto finalizzato alla stesura di un testo originale e inedito, elaborato da un drammaturgo, interpretato da attori professionisti e accompagnato da musiche ed effetti sonori originali, realizzati da un musicista/esperto del suono.

La restituzione pubblica, sotto forma di narrazione in cuffia all'interno del paese di Cagnano Amiterno, si è svolta il **20 agosto 2022**. Il podcast è stato successivamente reso disponibile gratuitamente on line con QR code. La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie alla partecipazione degli abitanti ed al sostegno dell'amministrazione comunale.

6.1.2 Programmazione

Dopo l'interruzione dello scorso anno, dovuta all'emergenza sanitaria, è tornata al Nobelperlapace la consueta rassegna di teatro **Strade**, giunta alla quattordicesima edizione, dal 16 gennaio al 27 marzo 2022.

Progetto di Residenza *Contaminazioni* - Artisti nei Territori, Abruzzo

con il contributo di



DIREZIONE GENERALE
SPETTACOLO



REGIONE
ABRUZZO

Questo il programma:

Giovinanza Obbligatoria - 16 gennaio ore 18

Tedacà – Arti e Spettacolo – Teatro delle Temperie

di Andrea Lupo

regia Simone Schinocca

con Tiziana Irti, Andrea Lupo

In un mondo immaginario, l'umanità è organizzata da decenni con un sistema di regole ferree e vive le diverse fasce d'età in una rigida tabella di marcia controllata dagli Agenti Anti Età, sistema che non consente scelte individuali e convivenza di individui di età diverse.

In questo mondo la vecchiaia è la fase negata, la malattia definitiva e incurabile.

Sindrome Italia. O delle vite sospese - 23 gennaio ore 18

di e con Tiziana Francesca Vaccaro

Dieci anni sono racchiusi in una lettera, quella che Vasilica scrive ai propri figli per raccontare il tempo che li ha tenuti lontani, il perché di una partenza verso un paese straniero, la terra promessa dei pettegolezzi di campagna. Sola in quella terra, si è presa cura di persone straniere, estranei, così come lei è ora estranea a sé stessa, estirpata alla radice. Dall'Italia alla Romania passando per Palermo e Milano, Sindrome Italia è il racconto di un ritorno, delle cicatrici della migrazione, di una femminilità in lotta, è la storia di una e insieme di moltissime donne, le nostre "badanti".

Boccascena ovvero le conseguenze dell'amor teatrale - 6 febbraio ore 18

Compagnia Tiresia Banti – Campo Teatrale

regia César Brie

testo César Brie e Antonio Attisani

L'esercizio della sincerità è la loro ultima recita, costellata di incidenti, una musica incostante nella quale affiorano le conseguenze dell'amore assoluto per un teatro popolato da mille personaggi ma soprattutto, in quest'ultimo passaggio, dal Gatto e la

Volpe, l'anziana coppia che vorrebbe giustiziare simbolicamente quel Pinocchio diventato il "bravo bambino" che nella realtà storica ha invece vinto. La scombinata narrazione procede per salti e cadute, da un'allegria antipatia iniziale all'ultima uscita di scena, uno sconcolato matrimonio. Per astra ad aspera. Fine teatro mai.

Soffi - 20 febbraio ore 18

regia Giancarlo Gentilucci

testo Giacomo Vallozza

con Angie Cabrera, Tiziana Irti, Giacomo Vallozza

Soffi è una favola contemporanea, vagamente ispirata al Pinocchio di Collodi.

Il testo indaga la relazione figlio-genitori, tra fallimenti e affermazioni, debolezza e riscatto di ognuna delle parti in causa. Ovvero un padre che lascia incancrenire i problemi piuttosto che affrontarli, una madre che sorvolando sui disagi del figlio finisce per radicalizzare i propri, un figlio che nel tentativo di placare il mal d'esistenza pratica soluzioni che rischiano di annientarlo. Insomma un gioco alla vita che può diventare illuminante o esiziale in un batter d'occhio, vuoi per un incontro, una bevuta, un gesto mal interpretato.

Illogical Show Il peggio del meglio - 20 marzo ore 18

Trejolie

regia Paola Galassi

di e con Tomas Leardini, Marcello Mocchi, Daniele Pitar

I pezzi di repertorio più conosciuti si alternano a nuovi esilaranti sketches. I Trejolie non abbandonano lo stile che li ha fatti conoscere, bensì lo consolidano e lo sviluppano prendendo sempre più confidenza con il loro linguaggio surreale, fatto di contrapposizioni e ritmi incalzanti che rendono spettacolo fresco e dinamico.

Il Setteannato - gli anni di Pertini al Quirinale - 27 marzo ore 18

Teatro del Krak

testo e regia Antonio Tucci

con Umberto Marchesani

Gli anni del setteannato di Sandro Pertini alla presidenza della Repubblica sono stati anni di cambiamenti politici, sociali, economici per il nostro Paese. Nel 1978 si era nel pieno degli anni di piombo, della crisi economica, del dissesto sociale e politico e il rapimento e l'omicidio di Aldo Moro rappresenta pienamente le molteplici criticità degli anni '70. Il 1985 vede invece un'altra Italia con un governo solido, un'economia florida, un benessere diffuso che infondeva ottimismo ed euforia in ogni strato della popolazione Italia. Anni '70 e anni '80: due decenni agli antipodi che rappresentano anche il passaggio dalla solidarietà nazionale al pentapartito, dall'impegno politico al riflusso nel privato, dall'inizio dell'era della televisione commerciale unito a un decollo della

pubblicità e a un incremento dei consumi. Sandro Pertini ha attraversato quegli anni di trasformazioni costituendo un punto fermo per la politica e per le Istituzioni che avevano bisogno di una guida democratica che le risaldasse nella Costituzione.

6.1.3 Residenze di artisti e compagnie teatrali

Dal 2018 Arti e Spettacolo è stata una delle 3 residenze Artisti nei Territori della Regione Abruzzo, finanziata con fondi MIC e Regione Abruzzo a norma del'Art. 43 del FUS.

Anche per il triennio 2022/2024 Arti e Spettacolo è risultata beneficiaria del finanziamento con il suo progetto **Contaminazioni**.

Il programma annuale **Contaminazioni** ha previsto:

85 giorni di ospitalità, 7 compagnie/artisti ospiti, di cui 1 internazionale, 7 tutor che hanno accompagnato e seguito gli artisti in residenza, 4 risorse interne che hanno monitorato costantemente il progetto e 3 consulenti esterni che hanno collaborato alla progettazione e all'amministrazione; 1 workshop rivolto alla comunità, 2 restituzioni pubbliche, una rassegna di teatro giunta alla 14esima edizione, un laboratorio teatrale per gli alunni dell'Istituto Comprensivo San Demetrio ne' Vestini - Rocca di Mezzo, un incontro con gli artisti con gli alunni dell'Istituto Comprensivo San Demetrio ne' Vestini - Rocca di Mezzo, un incontro con gli artisti presso lo Spazio Nobelperlapace, un corso di formazione per tecnici audio, video e luci.

Gli artisti ospitati per l'annualità 2022 sono:

EMANUELE GIORGETTI con il progetto di residenza WU

Progetto di Residenza *Contaminazioni* - Artisti nei Territori, Abruzzo



È nel calore rassicurante dell'Utero che Feto incontra per la prima volta Wu. Wu è una voce, un'entità, un principio che esorta Feto a prendere atto di come quel cordone ombelicale che lo avvolge e lo fa sentire tanto al sicuro non sia altro che una catena da cui farebbe bene a liberarsi. Come la vita stessa del resto, che è destinata a imprigionarlo in una maglia di vincoli, legami, costrizioni tali da soffocare ogni brama di libertà. La non esistenza. Questa è la proposta di Wu, il cui pensiero riecheggia di Buddismo, Taoismo, e soprattutto del concetto di Wu Wei, il non agire finalizzato al raggiungimento dell'armonia.

La residenza si è concentrata sullo sviscerare una delle linee tematiche del testo, la contrapposizione tra maschile e femminile. Mariacristina dovrebbe essere Yin, elemento femminile del Tao, a cui si contrappone inevitabilmente Yang, l'elemento maschile, che cerca continuamente di indirizzarla e ingabbiarla.

CAMILLA MONGA con il progetto di residenza NOTTE

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo



Parola e danza si intersecano sottolineando le intenzioni dei due personaggi tramite un susseguirsi di posture e forme astratte con la condizione di ritrarre se stessi nella forma dell'altro.

Il breve dialogo si dilata attraverso incastri tra due corpi in continuo movimento che passano da una postura all'altra senza mai assumerne una definitiva e comoda.

La difficoltà di trovare un equilibrio stabile tra due corpi riflette la stessa difficoltà manifestata dai personaggi del dialogo che tentano tra ricordi confusi di rievocare il loro primo incontro.

Il dialogo si ripete in tre modalità diventando una pratica surrealista che destruttura e ricomponde il linguaggio attraverso il testo, il corpo e la musica. Genera visivamente un non sense, un circuito ripetitivo e straniante che mette chi guarda in una condizione di incertezza interpretativa, di paradosso logico-razionale.

STEFANIA MARRONE/MAMADOU DIAKITÉ con il progetto di residenza RACCONTO PERSONALE - ATTRAVERSO LA LIBIA

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo



Durante il lock down attore e drammaturga hanno cominciato a lavorare al racconto del viaggio di Mamadou dalla Costa d'Avorio all'Italia attraverso la Libia: un viaggio durato 7 mesi. Dopo mesi di confronto online e in presenza è nato il racconto che narra i primi 3 giorni di questo viaggio "Racconto personale", che è diventato uno spettacolo teatrale in forma di incontro che sta attraversando l'Italia. La caratteristica principale del racconto è che sia fatto in prima persona da chi ha affrontato quel viaggio e che sia narrato in chiave ironica. Questa è stata la scommessa della drammaturga, che si rinnova ora nel tentativo di raccontare la Libia... la seconda puntata di questo viaggio.

ALESSANDRO LUCCI con il progetto di residenza THE GABBIANO GL, ovvero storia di quel mezzo gabbiano che ci vola dentro

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo



Cardine del progetto è la tecnica del racconto aperto, per la quale l'attore ha in sé il testo a memoria della storia da raccontare ma soprattutto il suo senso e può per questo

permettersi di abbandonare il filo della storia e/o ricostruirla a seconda dei bisogni che si creano nel momento dell'incontro con il pubblico.

Può accedere ad infiniti altri racconti stimolati dall'incontro in itinere con il pubblico, e con lo spazio, trasformando, integrando o cambiando parzialmente o integralmente sia il racconto, sia la metafora, sia la morale finale della pièce.

LIVIA BARTOLUCCI/DAMIANO OLIVIERI con il progetto di residenza SMAGLIATURE

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo



Smagliature è la prima tappa del progetto Appunti dall'oceano, che si compone di sette capitoli in cui il corpo si relaziona con sette differenti paesaggi acquatici. L'eco delle sensazioni vissute a bordo, trascritte in un taccuino, si intreccia al presente e non può prescindere da ciò che è accaduto ieri, che accade ora e che accadrà domani. Smagliature, il primo dei sette scritti, nasce dalle onde ostinate che confondono e disorientano.

Il corpo perde i vecchi paradigmi e si abbandona alla vertigine di nuove coordinate.

A partire dal testo, sono stati portati avanti parallelamente il lavoro sul corpo e la creazione dell'ambiente in cui il corpo si muove.

WUNDERBAUM con il progetto di residenza IL DISPERATO

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo



Per il progetto in residenza **Il disperato**, la compagnia olandese Wunderbaum ha avviato un lavoro di ricerca su come una persona possa arrivare ad un atto disperato. Marleen Scholten, fondatrice di Wunderbaum, prosegue la sua ricerca sulle conseguenze private delle relazioni sociali sempre più estreme cui la vita e la struttura sociale ci stanno portando.

QUINTOEQUILIBRIO con il progetto di residenza FELICIA (prima o poi tutti i nodi vengono al pettine)

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo



Il linguaggio portante dello spettacolo è quello del teatro di figura.

Felicia è una marionetta ibrida (senza gambe), realizzata in gommapiuma e lattice, con mobilità di bocca e occhi. Gli animali saranno assemblati in scena e diventeranno dei pupazzi semi articolati. L'attrice ha lavorato durante la residenza sulla relazione che in scena avrà con Felicia e con gli animali del bosco per poter costruire una drammaturgia

vissuta attivamente sulla sua pelle. Giocando con tutti questi personaggi ad inventarsi la storia, a un certo punto, da marionettista qual è, si trova nel bel mezzo del conflitto tra le due parti, rischiando di essere “manipolata” dai personaggi stessi.

ARTISTE UCRAINE con progetto MIR - RESIDENZE PER LA PACE

Dal 7 al 15 giugno 2022 Arti e Spettacolo ha ospitato in residenza due artiste ucraine, Anastasiia Romanova e Anna Stativa, presso lo Spazio Nobelperlapace dove, con il supporto e la collaborazione dei ragazzi del territorio, le artiste hanno realizzato e documentato un'opera su un muro esterno dell'Istituto Comprensivo “Cesira Fiori”, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di San Demetrio.

Arti e Spettacolo ha aderito al progetto MIR - Residenze per la Pace, che comprende ventisette residenze italiane dedite alla innovazione e ricerca dei linguaggi nel campo dell'arte performativa. Questa rete nazionale di solidarietà ospita in queste settimane dieci artisti in fuga dall'Ucraina.

Grazie allo stimolo di *IETM - Rete Internazionale per le Arti Performative Contemporanee* e all'aiuto fattivo di *Artists at risk* e *Ukraine Cultural Foundation* che hanno contribuito alla indispensabile funzione di promozione del progetto in Ucraina, si è sviluppato un articolato programma di residenze in grado di ospitare gli artisti ucraini anche in Italia. La forza del modello italiano di residenza è sempre stato quello della diffusione capillare sui territori e nella stretta connessione tra le residenze stesse, per cui attraverso un intenso coordinamento è stato possibile organizzare quattro gruppi su base territoriale e garantire agli artisti una permanenza per un periodo di almeno tre mesi, nella speranza che possano poi ritornare nel loro paese. Le due artiste, infatti, prima della tappa aquilana sono state in residenza nel Lazio, in Toscana e, in Abruzzo, al Florian Metateatro di Pescara.

6.1.4 Laboratori di movimento e danza per bambini e ragazzi

Presso lo Spazio Nobelperlapace sono iniziati ad ottobre 2022 i laboratori di propedeutica e gioco danza, di movimento e danza condotti da Romina Masi, coinvolgendo i bambini dai 3 anni in su. I laboratori si concluderanno a giugno 2023 con una restituzione collettiva dei partecipanti che si esibiranno in pubblico.

6.1.5 Laboratori di teatro per ragazzi e adulti

Presso lo Spazio Nobelperlapace sono iniziati ad ottobre 2022 i laboratori di teatro per ragazzi e adulti tenuti da Tiziana Irti e Giancarlo Gentilucci. I laboratori si sono conclusi a giugno 2023 con una restituzione collettiva dei partecipanti con l'obiettivo di far conoscere e interagire i diversi gruppi e di condividere i lavori realizzati durante l'anno.

Arti e Spettacolo ha concluso il 21 aprile il laboratorio di teatro presso la Comunità 24 luglio Associazione Handicappati e Non, avviato ad ottobre 2021. Il lavoro sarà presentato pubblicamente nei prossimi mesi.

6.1.5 Corso base per tecnici audio luci e video

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo

con il contributo di



DIREZIONE GENERALE
SPETTACOLO



REGIONE
ABRUZZO

Il corso, tenuto da Fabrizio Mazzonetto e Daniela Vespa nel periodo settembre 2022 – novembre 2022, con l'obiettivo di sviluppare competenze di base per un primo livello per tecnici o aspiranti tali che possano progettare, montare e dare vita a impianti tecnici per piccole realtà come compagnie teatrali, gruppi musicali ed eventi live.

6.1.6 Il movimento creativo incontra gli abitanti

Progetto di Residenza Contaminazioni - Artisti nei Territori, Abruzzo

con il contributo di



DIREZIONE GENERALE
SPETTACOLO



REGIONE
ABRUZZO

Il laboratorio intergenerazionale sul movimento è stato condotto dalla coreografa Camilla Monga con gli abitanti del territorio ed i fruitori dello Spazio Nobelperlapace. La restituzione pubblica del lavoro svolto, a cura della coreografa e danzatrice Camilla Monga e del musicista Armando Rotilio, è avvenuta il giorno 20 luglio 2022 all'interno della prima edizione della Settimana dell'Arte, organizzata dal Comune di San Demetrio ne' Vestini con la collaborazione di Arti e Spettacolo, Ass. Culturale Yajè e l'Ass. 1CONA.

6.1.7 Eventi organizzati sul territorio

Settimana dell'Arte

Arti e Spettacolo ha collaborato all'organizzazione e alla realizzazione della prima edizione della Settimana dell'Arte di San Demetrio ne' Vestini, con le associazioni culturali 1CONA e Yajè.

La Settimana dell'Arte, organizzata dall'Amministrazione Comunale, si è svolta dal 16 al 23 luglio 2022.

Racconto personale

Il 16 dicembre 2022 Arti e Spettacolo ha ospitato presso lo Spazio Nobelperlapace lo spettacolo **Racconto personale** della Compagnia Bottega degli Apocrifi, di e con Mamadou Diakité, drammaturgia Stefania Marrone, per gli alunni dell'Istituto Comprensivo Cesira Fiori Rocca di Mezzo - San Demetrio ne' Vestini.

6.1.8 Affitto sala e service

Il 3 aprile 2022 Arti e Spettacolo ha ospitato presso lo Spazio Nobelperlapace lo spettacolo **Colomba, o a piacer vostro...** dell'Associazione Multietnica Gentium e la Compagnia della Contessa.

A maggio 2022 Arti e Spettacolo ha messo a disposizione gratuitamente la propria sede, lo Spazio Nobelperlapace, per 3 concerti del Progetto Didattico "Musica per Crescere" della Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Cesira Fiori" Rocca di Mezzo - San Demetrio ne' Vestini.

Arti e Spettacolo ha ospitato presso la propria sede operativa, lo Spazio Nobelperlapace, i saggi della scuola di teatro Drama nei giorni 16, 17,18,19, 20 giugno 2022.

Arti e Spettacolo ha ospitato gratuitamente il 28 dicembre 2022 presso la sua sede il Concerto di fine anno dell'orchestra aquilana Benedetto Croce diretta da Antonella De Angelis, insieme al sassofono del solista internazionale Gaetano Di Bacco, nell'ambito del progetto **Festival ABRUZZO MUSICA**.

6.1.9 Organizzazione e assistenza organizzativa

César Brie

Anche nell'annualità 2022 Arti e Spettacolo ha fornito assistenza organizzativa a César Brie curando l'organizzazione dei suoi seminari di teatro presso l'Isola del Teatro.

7. Situazione economico-finanziaria

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.567	64.389
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.848	76.582
altri	462	137.561
Totale altri ricavi e proventi	25.310	214.143
Totale valore della produzione	112.877	278.532
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.161	4.023
7) per servizi	87.107	123.493
8) per godimento di beni di terzi	2.918	838
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.434	45.577
b) oneri sociali	12.259	9.427
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.803	2.694
c) trattamento di fine rapporto	2.803	271
d) trattamento di quiescenza e simili	0	2.423
Totale costi per il personale	59.496	57.698
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.197	4.065
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.197	4.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.197	4.065
14) oneri diversi di gestione	1.263	85
Totale costi della produzione	159.142	190.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(46.265)	88.330
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93	102
Totale interessi e altri oneri finanziari	93	102
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93)	(102)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(46.358)	88.228
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(46.358)	88.228

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – ARTI E SPETTACOLO IMPRESA SOCIALE SRL

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ARTI E SPETTACOLO IMPRESA SOCIALE SRL", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ARTI E SPETTACOLO IMPRESA SOCIALE SRL", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "ARTI E SPETTACOLO IMPRESA SOCIALE SRL" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.



Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'Aquila, li 01 luglio 2023


L'Organo di Controllo

STEFANO IOANNUCCI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Iscritto Albo Ordine Dott. Comm. AQ N° 131/A
Revisore Legale del Conti Iscritto al N° 84725